



LOTTA AI «FALSI»

Con l'avvio di Safety for food decolla il «passaporto digitale»

Il progetto messo a punto da Penelope con la consulenza di Cisco

Al via il primo passaporto digitale dei prodotti agroalimentari per creare una banca dati mondiale della sicurezza a tavola. Il progetto, presentato al ministero delle Politiche agricole, si chiama Safety For Food (S4f) e garantirà una completa tracciabilità delle produzioni secondo standard internazionali in materia di sicurezza, qualità e origine degli alimenti e potrà essere applicato ad Expo 2015. A realizzarlo è la società italiana Ict Penelope Spa con la consulenza di Cisco Italia.

«Stiamo costruendo una nuova integrazione tra tecnologia e qualità – ha detto Maurizio Martina, sottosegretario alle Politiche agricole – un tema cruciale di Expo 2015, ma è solo il punto di partenza di un lavoro che dovrà vedere l'interazione tra soggetti pubblici e risorse private, una delle scommesse per l'Italia».

Il sistema prevede l'im-

piego di piattaforme di business intelligence in grado di raccogliere i dati provenienti da reti di sensori diffuse in tutti gli snodi della filiera, associato alla costituzione ad hoc di un soggetto esterno che si porrà come intermediario sicuro tra le aziende agricole e coloro che possono utilizzare i dati (istituzioni agenzie internazionali per la sicurezza alimentare).

Per arrivare alla creazione del passaporto digitale dei prodotti agroalimentari attraverso la piattaforma ValueGo, che registrerà tutti i passaggi produttivi dal-

la nascita alla vendita, ci vorranno tre anni a cui seguirà un altro anno per la generazione della banca dati e il target di riferimento saranno agenzie governative, aziende agroalimentari, Gdo, consorzi. Patrocinato dall'Agenzia per l'Italia digitale, il progetto è affiancato dal Cnr come partner scientifico e da Ntt, Data, Sas, Samsung e Gartner come partner tecnologici. «Abbiamo contribuito al progetto Safety for Food grazie al nostro brevetto ValueGo – spiega Francesco Marandino, presidente di Penelope – che

rappresenta un sistema integrato di tracciamento e garanzia “web centrico” che segue tutte le fasi delle singole filiere produttive, dall'origine al consumo. Una delle principali innovazioni del sistema è, infatti, connessa alla semplificazione del processo di lettura delle informazioni che consente al consumatore, attraverso l'opportuna interrogazione dell'etichetta intelligente riportata sull'articolo che si intende acquistare, di poter accedere in tempo reale ai dati relativi alla storia del prodotto. Con questo sistema si è di

fatto introdotto un nuovo strumento per la lotta alla contraffazione e per la salute dei cittadini».

Per Michele Festuccia, responsabile solution Led di Cisco Italia «Per la prima volta, un gruppo di aziende dell'information technology decide di accompagnare un comparto industriale nell'era digitale, arricchendolo con uno strumento che permette di trasformare dati fino a ora non “patrimonializzati” in informazioni di valore». ●

ER.DI.

